



La normativa sui minori ad alto potenziale cognitivo e i Gifted Children:

un quadro di riferimento

di Isabella Morabito

Negli ultimi anni, il tema della plusdotazione ha acquisito maggiore rilevanza nel panorama educativo italiano. Tuttavia, la normativa nazionale risulta ancora frammentata e di difficile applicazione, rendendo necessaria una maggiore chiarezza sulle indicazioni ministeriali relative agli studenti gifted. La Società Scientifica GATE Italy, in qualità di membro tecnico del Tavolo tecnico-scientifico del Ministero dell'Istruzione, si impegna a promuovere un dibattito informato e a fornire strumenti per una corretta interpretazione delle normative vigenti.

Il quadro normativo di riferimento

La base giuridica su cui poggia il riconoscimento della plusdotazione nell'ordinamento scolastico italiano affonda le sue radici in alcune normative fondamentali:

- Legge 53/2003: introduce il principio della personalizzazione dell'insegnamento, ponendo le basi per un'istruzione che tenga conto delle caratteristiche individuali degli studenti.
- Legge 170/2010: tutela il diritto allo studio degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), introducendo concetti chiave relativi alla didattica inclusiva.
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: amplia il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), riconoscendo la necessità di un'educazione personalizzata per una platea più ampia di studenti, inclusi quelli ad alto potenziale cognitivo.
- Decreto Dipartimentale n. 1603 del 15 novembre 2018: rappresenta una svolta significativa, istituendo il Tavolo tecnico con l'obiettivo di redigere le Linee Guida Nazionali per gli studenti plusdotati.

SOCIETA' SCIENTIFICA G.A.T.E. - ITALY COOP. SOC. A R. L.

Iscr. Reg. Unico Nazionale Terzo settore n. C138941

Sede Legale: via Agostino dal Pozzo 14 35128 Padova

Sede operativa: via della Croce Rossa 112/12 35129 Padova

P.IVA 04880500287 - C.F.92264710283 - www.gateitaly.org - segreteria@talentgate.it - gateitalyscr1@pec.it

Queste normative, sebbene non indirizzate esclusivamente agli studenti gifted, costituiscono il perimetro entro cui le scuole possono operare per garantire un'istruzione adeguata a questa categoria di studenti.

Gli studenti gifted e i Bisogni Educativi Speciali (BES)

Un punto centrale della normativa riguarda l'inclusione degli studenti plusdotati nella categoria dei BES. Questo riconoscimento implica che tali studenti abbiano diritto alla personalizzazione dell'insegnamento, alla valorizzazione dei loro stili di apprendimento e al supporto per il loro sviluppo educativo. Tuttavia, la Nota MIUR n. 562 del 3 aprile 2019 ha introdotto una specifica fondamentale: l'inserimento di uno studente gifted nei BES dipende dalle decisioni del team docenti, in base all'autonomia scolastica e alla presenza di condizioni di "disagio".

Il concetto di "disagio" non è stato chiaramente definito nella normativa, lasciando spazio a interpretazioni soggettive da parte delle scuole. Questo ha determinato una situazione in cui l'accesso a un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti plusdotati non è garantito in modo uniforme sul territorio nazionale, ma è subordinato alle scelte delle singole istituzioni scolastiche.

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e il ruolo delle famiglie

Qualora venga riconosciuta la necessità di un PDP, esso dovrebbe essere frutto di una collaborazione tra scuola, docenti e famiglia. Il coinvolgimento delle famiglie è cruciale per garantire che le strategie educative adottate siano coerenti con le esigenze dello studente. Tuttavia, la mancanza di una normativa chiara e vincolante fa sì che molte scuole non implementino percorsi personalizzati per gli studenti gifted, privandoli di opportunità di crescita adeguate al loro potenziale.

Le proposte di legge sulla plusdotazione

A livello legislativo, negli ultimi anni sono state avanzate diverse proposte per regolamentare in modo più preciso il riconoscimento degli studenti plusdotati. Tra queste, spiccano:

- Proposta di legge n. 1607 del 13 febbraio 2019: mira a introdurre disposizioni specifiche per il riconoscimento degli alunni ad alto potenziale cognitivo e per la formazione del personale scolastico.
- Disegno di legge n. 180 del 13 ottobre 2022: si propone di stabilire un quadro normativo per l'adozione di Piani Didattici Personalizzati e per la valorizzazione del talento nelle scuole italiane.



Questi tentativi legislativi evidenziano una crescente consapevolezza dell'importanza di un'educazione adeguata per gli studenti gifted, allineandosi alle raccomandazioni internazionali. Già nel 1994, il Consiglio d'Europa con la Raccomandazione n. 1248 sottolineava la necessità di garantire agli studenti talentuosi condizioni di apprendimento adeguate per lo sviluppo delle loro potenzialità.

Conclusioni

Il riconoscimento della plusdotazione nel sistema scolastico italiano è un processo in evoluzione, ancora segnato da lacune normative e difficoltà applicative. Se da un lato esistono principi e direttive che favoriscono la personalizzazione dell'apprendimento, dall'altro manca una regolamentazione chiara e uniforme che garantisca a tutti gli studenti gifted il diritto a un percorso educativo adeguato.

La Società Scientifica GATE Italy continuerà a lavorare affinché il dibattito sulla plusdotazione in Italia porti a soluzioni concrete e strutturate, in linea con le migliori pratiche internazionali. Invitiamo tutti gli interessati a unirsi a noi per promuovere un'educazione inclusiva e personalizzata, capace di valorizzare il talento di ogni studente.

Per rimanere aggiornati sulle nostre iniziative e per partecipare alla discussione, iscrivetevi alla nostra newsletter.

4 marzo 2025